Nel corso dell'incontro di ieri abbiamo rappresentato all'Azienda le molte difficoltà che stanno vivendo quotidianamente i colleghi delle ex Banche Venete.

Le code interminabili allo sportello, i rallentamenti delle procedure, le situazioni specifiche della clientela gestita anche da LCA, il cattivo funzionamento di bancomat e home banking, i problemi per le attività di Tesoreria (ad esempio pagamento ticket sanitari) e le criticità rispetto agli affidamenti delle imprese sono solo alcune delle pesanti difficoltà che abbiamo denunciato all'Azienda.

Questa situazione, unita all'intensa attività del mese di dicembre, sta esasperando la clientela e, di conseguenza, creando forte tensione ai colleghi già impegnati ad imparare le nuove procedure informatiche e operative.

I lavoratori non hanno più un normale orario di lavoro, spesso non riescono a effettuare l'intervallo di pranzo per smaltire le code di clienti e il lavoro straordinario è diventato routine.

Abbiamo pertanto reiterato le seguenti richieste:

- **prevedere un periodo ulteriore di affiancamento della task force, monitorando le situazioni nelle diverse filiali;**
- **supportare le filiali imprese e alcuni uffici specializzati con professionalità specifiche;**
- **il puntuale riconoscimento del lavoro straordinario;**
- **la pianificazione dei recuperi compensativi per il week end di migrazione.**

Inoltre abbiamo richiesto all'Azienda di considerare la situazione complessiva nella quale operano i lavoratori al verificarsi di ritardi e errori formali in questa fase straordinaria.

L'Azienda si è resa disponibile al continuo monitoraggio delle criticità segnalate al fine di individuare ulteriori supporti da parte delle task force e i necessari interventi formativi.

Milano, 22 dicembre 2017

Delegazione Trattante Gruppo Intesa Sanpaolo